

PROGRAMMA 2024 | 2025



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, Addio alla ragione



La scuola di psicoterapia



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

COMITATO DIRETTIVO

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Roberto Maisto, Michele Oldani, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.

COMITATO SCIENTIFICO

Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente), Michele Oldani e Daniele Ribola.

PRESIDENTE

Giulia Valerio

VICE PRESIDENTE

Michele Oldani

COORDINAMENTO E SEGRETERIA

Giovanna Lonigo e Rita Bartolucci



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.) è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di rif. 02A02822 del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche.

Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.

Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.

Il Circolo di via Podgora offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori.

Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

FORMAZIONE TEORICA

1. Psicologia Analitica

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung. Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi. Immagini del profondo e immaginazione attiva. Relazione terapeutica, transfert e controtransfert. Saranno analizzati testi di C.G. Jung, M.-L. von Franz e dei fondatori e continuatori della psicologia del profondo. Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

Docenti responsabili: *L. Becatti, P. Cesati, I. Datta, R. Mercurio, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio.*

2. Psicologia generale

Fondamenti di psicologia. Da Freud a Jung: le differenze di paradigma. Aspetti psicologici del comportamento. Riflessioni sugli aspetti diagnostici e prognostici.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

3. *Sandplay Therapy* e espressioni creative della psiche

Fondamenti e casi clinici delle Terapie Immaginali e della *Sandplay Therapy*; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive. Quando l'inconscio prende forma: secondo la teoria e la prassi junghiana le immagini sono attive manifestazioni della psiche.

Docenti responsabili: *M. Oldani, R. Ricci e G. Valerio.*

4. Psicologia Analitica e scienze

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

Docenti responsabili: *D. Ribola e C. Widmann.*

5. Arte e Psiche

Psicologia analitica e arte. Ricerche inerenti al gesto creativo. Simboli, archetipi e immagini figurano nei sogni e nei processi creativi: letture secondo il modello della psicologia del profondo.

Docenti responsabili: *I. Datta, D. Ribola, R. Ricci e G. Valerio.*

6. Psicoanalisi Sociale

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

7. Psicopatologia e diagnostica clinica

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicodinamica.

Docenti responsabili: *G. Lombardi, R. Pozzi e V. Trapani.*

8. Psicologia dell'età evolutiva

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio jun-

ghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

Docente responsabile: *M. di Renzo e M. Oldani.*

9. Antropologia e Simbolica delle religioni e del mito

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo con i relativi pattern archetipici.

Docenti responsabili: *D. Ribola e G. Valerio.*

10. Epistemologia

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

Docente responsabile: *G. Corti.*

11. Teorie e modelli dell'intervento terapeutico

Vengono trattati altri modelli terapeutici e approfonditi i metodi di svolgimento della pratica psicoterapeutica in contesti di tirocinio.

12. Etnoclinica

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

Docenti responsabili: *R. Maisto, G. Valerio e N. Zajde.*

■ FORMAZIONE CLINICA - ESPERENZIALE

13. Laboratori interattivi

Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

Conduttori: *M. Oldani, R. Frati.*

14. Gruppi di esercitazione

Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

■ FORMAZIONE PERSONALE

15. Discussione di casi clinici

I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

16. Analisi personale

La scuola ammette solo allievi che abbiano un percorso di analisi personale, compiuto o in corso. Viene suggerito inoltre di compiere un'analisi personale di orientamento junghiano, anche se si ritiene che debba svolgersi al di fuori del percorso curricolare. Questo aspetto è affidato al percorso che l'allievo svolge con il suo tutor.

COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- **Accademia Belle Arti di Brera** (Milano) *
- **ARPA**, Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (Roma) **
- **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**
- **AMM**, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- **Asinitas** onlus (Roma)
- **Centre Devereux** (Université 8, Paris)
- **Centro Kairos** (Milano)
- **ICSAT**, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- **IdO**, Istituto di Ortofonia (Roma)
- **IRG**, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- **Metis**, Centro di Ricerca e Formazione Permanente (Verona)
- **Metis Africa odv**, associazione di volontariato (Verona)
- **Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions** (Parigi)

* *Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.*

** *L'Associazione offre il proprio percorso formativo agli allievi diplomati Li.S.T.A. in forma lievemente abbreviata.*

REGOLAMENTO

REQUISITI DI AMMISSIONE.

- Al corso possono essere ammessi i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia, iscritti ai rispettivi Albi. I predetti laureati possono essere iscritti alla Scuola purché conseguano l'abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del corso e provvedano nei 30 giorni successivi alla decorrenza dell'abilitazione a richiedere l'iscrizione all'Albo (D.M. 509/1999 - O.M. 10/12/2004).
- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.
- Colloquio di ammissione con tre o più componenti della direzione della scuola. La candidatura verrà quindi presa in esame dalla direzione della scuola.
- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri Paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano.

FORMAZIONE CLINICA-ESPERENZIALE. TIROCINIO.

FREQUENZA. Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

TUTOR. Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.

ESAMI. Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo: sono previsti esami che riguardano gli argomenti affrontati durante ogni anno di formazione e ci sarà anche l'esame annuale relativo allo svolgimento del tirocinio.

TIROCINIO. Il tirocinio in Psicoterapia è concordato con il tutor e deve svolgersi in strutture riconosciute dal M.I.U.R. e convenzionate con la Scuola Li.S.T.A. L'inizio del tirocinio è subordinato all'iscrizione all'albo e all'avvio della convenzione con la scuola. Sono previste 100 ore di tirocinio pratico annuali, da svolgere tassativamente ogni anno fra gennaio e fine settembre. Per l'effettuazione del tirocinio rivolgersi in Segreteria e consultare il sito.

DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO. Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.

TESI. A partire dalla conclusione del terzo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi in segreteria.

■ STATUTO E ASSOCIAZIONE.

La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 è compresa nella quota di iscrizione. Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti riservati ai Soci.

■ COSTO.

- € 3.800 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio;
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.000 annui, € 700 per i Soci.
- Per i diplomati Li.S.T.A. il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.300 annui, € 900 per i Soci.
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, 30 € per i Soci;
- La discussione della tesi ha un costo di € 200.

■ ISCRIZIONI.

Per le iscrizioni e per prenotare il colloquio preliminare, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ ORARIO DELLE LEZIONI.

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito web e per e-mail.

■ PARTECIPAZIONI DI UDITORI

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi ad eccezione dei gruppi di discussione di casi clinici e di alcune lezioni a numero chiuso riservate agli allievi o a uditori psicoterapeuti.

Requisiti di ammissione per gli uditori:

- Esperienza documentabile di analisi personale;
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo;
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione;
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere prenotata in segreteria e concordata con il docente del corso.

Costo: il costo per gli uditori è di € 1.800 annue. Rivolgersi in segreteria per le varie possibilità di partecipazione. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.



CORSO QUADRIENNALE DI PSICOTERAPIA

PSICOLOGIA ANALITICA

Giulia Valerio

SIMBOLI DELLA TRASFORMAZIONE

I-II anno | 8 moduli

Questo testo fondamentale, scritto tra il 1911 e il 1912, rivisto e ripubblicato più volte fino al 1959, segna la svolta decisiva che compie la concezione psicologica di C.G. Jung, e raccoglie "tutti i contenuti psichici che non potevano trovar posto nelle strettoie opprimenti della psicologia freudiana e della sua visione del mondo", partendo dalle prospettive

dell'inconscio collettivo e dalla considerazione del principio finalistico, e non dal "casualismo riduttivo" delle teorie che lo hanno preceduto. Le osservazioni terapeutiche, le interpretazioni e le amplificazioni compiute da Jung sui diari di Miss Miller (dalla cui lettura prende avvio il nostro corso) si rivelano un prezioso e imprescindibile strumento clinico per il trattamento delle psicosi e delle nevrosi.



Giona nella balena

Giulia Valerio

■ L'APPLICAZIONE DELLA TIPOLOGIA NELLA CLINICA

III-IV anno | 6 moduli

La teoria esposta da Jung nei Tipi Psicologici nasce dalla passione empirica di Jung e dei suoi collaboratori, dall'esperienza viva che è appannaggio non degli accademici, ma di chi "per professione è costretto a occuparsi del trattamento delle complicazioni della psiche". Nel rompere ogni lettura psicologica unilaterale, protocollo o preimpostata, essa costringe il clinico a considerare la singolarità di ogni individuo e la specificità di ogni funzione, tutte pari per valore e significato. Il corso vuole studiarne l'applicazione clinica nel rapporto terapeutico tra medico e paziente, nell'impostazione del trattamento e nella valutazione diagnostica

Rossella Ricci

■ IL MITO DI JUNG

I-II anno | 4 moduli

Si vuole proporre il saggio di M.-L. von Franz, poiché tra le biografie scritte su Jung è un contributo particolarmente prezioso. L'autrice racconta la proficua collaborazione reciproca con il suo maestro, il valore che ne trasse nel dar rilevanza alla realtà della psiche, dimensione che più caratterizza l'approccio teorico-clinico e il lascito dell'opera junghiana nella cultura. Inoltre, von Franz ci presenta il ritratto in chiaroscuro di un uomo che ha abbracciato con passione e impegno etico il compito di una continua ricerca e apporta esempi in questa direzione. Il più rilevante, è come la scoperta del mito personale di Jung si connetta all'individuazione e alla vita simbolica, a quel bisogno di senso espresso nell'incipit delle sue memorie e nell'invito a farci riflettere quanto la vita di Jung fu "la storia di un'autorealizzazione dell'inconscio".

Rossella Ricci

■ SABINE SPIELREIN

III-IV anno | 2 moduli

È di notevole interesse conoscere il lavoro e l'evoluzione di Sabine Spielrein come terapeuta per contributi da lei apportati allo sviluppo di nozioni fondanti la psicoanalisi, la psicologia analitica e la psicologia dell'età evolutiva. Con il proposito di approfondire la biografia e le opere - i suoi saggi, il diario, la corrispondenza con C.G. Jung e S. Freud - si vuole inoltre avviare una riflessione sul fenomeno della traslazione nella relazione terapeutica.

Laura Becatti

■ JUNG E L'ORIENTE

I-II anno | 4 moduli

In questo corso partiremo da Il segreto del fiore d'oro. Si tratta di un antico testo cinese della tradizione esoterica taoista che colpì particolarmente Jung perché confermava le sue intuizioni sul Sé e l'individuazione come processo circolare e non lineare. L'incontro con questo testo avvenne per Jung "casualmente" (in seguito lo considererò come un fenomeno di sincronicità), ma Jung non mancherà di precisare i rischi e i limiti del modello taoista per una mente occidentale. Si tratta di una questione delicata e complessa insieme, potenzialmente molto fertile.

Laura Becatti e Rossella Ricci

■ IMMAGINAZIONE E VUOTO CREATIVO

I-II | 4 moduli

Jung dice che un aspetto possibile della "fantasia" è "l'attività immaginativa, [...] un'esperienza comune a tutti e provocata da un atteggiamento intuitivo di attesa". Cosa succede quando non abbiamo una risposta davanti al silenzio del paziente, non abbiamo

un setting come l'avremmo desiderato, un protocollo da seguire? E come possiamo eventualmente smuovere il terreno a chi non riesce più a immaginare e non dispone di una funzione creativa e trasformativa? Possiamo cadere nell'horror vacui, oppure pensare a quello spazio/tempo come un foglio bianco carico di potenzialità.



The Book of Kell. *Horror vacui*

Daniele Ribola

■ FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA

I-II anno | 9 moduli

Il corso si propone di gettare uno sguardo di insieme sulla vita e sull'opera di C.G. Jung, intimamente connesse, seguendo il filo rosso della sua esperienza umana e psichica e cogliendone i momenti salienti anche dal punto di vista teorico.

Daniela Umiliata

■ IL LIBRO ROSSO

I-IV anno | 3 moduli

"Gli anni più importanti della mia vita furono quelli in cui inseguivo le mie immagini interiori. A essi va fatto risalire tutto il resto". Il corso si propone di presentare il Liber Novus, detto il Libro Rosso rimasto inedito per lungo tempo: dal 1913 al 1930 Jung ci lavorò conducendo un viaggio di esplorazione del mondo interiore, che fu la prima materia di tutta la sua successiva opera, un viaggio di incontro con le immagini interiori. Il Libro Rosso è anche la testimonianza viva del metodo, poi denominato Immaginazione Attiva.

Daniele Ribola

■ LA PROIEZIONE

III-IV anno | 6 moduli

La proiezione è uno dei fenomeni centrali della psiche umana. È anche un fenomeno paradossale e contraddittorio, fonte di errori e orrori è anche alla radice dei più profondi processi conoscitivi e relazionali. Saranno prese in considerazione le diverse ipotesi, da quella freudiana, a quella kleiniana per cogliere i punti di convergenza e quelli divergenti dalla prospettiva junghiana.

Ilaria Datta

■ IL NARCISISMO: REGRESSIONE E TRASFORMAZIONE

III-IV anno | 2 moduli

Si tratterà dapprima del narcisismo come risultato di un mancato riconoscimento nell'infanzia. In seguito si vedrà come il narcisismo possa essere un aspetto oscuro della costellazione del Sé, che si attiva da un lato per proteggere la propria integrità, dall'altro come resistenza alla trasformazione.



Miniatura con Eco e Narciso (1380)
da un manoscritto del Roman de la
Rose, Bodleian Library, Oxford

Paola Cesati

■ IL PADRE

III-IV anno | 4 moduli

Continua la riflessione sul padre traendo ispirazione dal racconto medievale gallese Culhwch e Olwen interpretato nel saggio *A celtic quest* dall'antropologo e analista John Layard. L'eroe nella sua cerca dell'anima incontra diverse forme di padre e durante la lettura la ricerca sull'archetipo del padre, sul "nome del padre", recupera corpo e posto in rapporto alla complessità delle forze profonde nascoste nella natura umana.



Vignetta di Johnny Hart

LETTURE JUNGHIANE

Paola Cesati e Ilaria Datta

■ IL SEMINARIO SUI SOGNI DEL 28-30

I-II anno | 6 moduli

Nei *Seminari sull'analisi dei sogni* (1928-30) Jung paragona il sogno a: "quel curioso animale australiano, l'Ornitorinco Platypus [...] la più mostruosa commistione di elementi che si possa immaginare, una cosa che non dovrebbe esistere ma che esiste." Poi aggiunge: "Se la natura ha fatto quel diavolo di un ornitorinco, voleva realmente produrre proprio lui". Così vale anche per il sogno: una realtà da prendere così com'è, non ha un intento morale, né dice mai ciò che dovrebbe o non dovrebbe essere, e tocca a noi trarre le nostre conclusioni.

ARTE E PSICHE

Ilaria Datta

■ IL NATURALE RIVELATO

I-IV anno | 3 moduli



Emily Dickinson

Le poesie di Emily Dickinson mettono in scena la "natura che non sappiamo esprimere: così impotente la nostra saggezza contro la sua semplicità". In terapia cerchiamo di avvicinare l'inesprimibile e, in questo senso, Emily Dickinson, in quanto rivelatrice del naturale, ci accompagnerà nella scoperta di quella forma del pensare, che Jung affianca per analogia al sogno e alla fantasia.

PSICOLOGIA GENERALE

Laura Becatti e Valeria Trapani

■ L'INVIDIA

III-IV anno | 4 moduli

L'invidia è soltanto un'emozione scomoda, sgradevole e distruttiva? Davvero il suo contenuto è solo un rimosso negativo e proiettato? La conoscenza della sua arcaica origine e dei suoi elementi costitutivi ne rivela però anche la natura fertile, portatrice di inconscie dinamiche profonde e permette potenzialmente di usare la sua energia in modo costruttivo.

Giuseppe Lombardi

■ I DISTURBI BORDER DI PERSONALITÀ

I-IV anno | 2 moduli

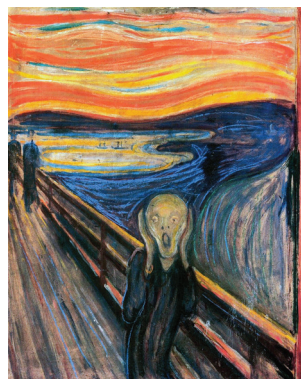
Si valuteranno le ragioni psicosociali dell'incremento di questa realtà psichica nell'ultimo cinquantennio e gli aspetti psicopatologici dal punto di vista della psicologia archetipica.

Valeria Trapani

■ IL CLUSTER ANSIOSO

I-IV anno | 4 moduli

L'ansia è la più fisiologica e trasversale tra le emozioni umane, nonché un importante *primum movens* nell'ambito psicoterapico. Il *continuum* che la riguarda, dalla paura all'arousal fisico ed emotivo, dal sintomo-ansia all'angoscia, è particolarmente ricco di contenuti, di chiavi interpretative, di ipotesi psicodinamiche e riferimenti clinici che possono aiutare a comprenderne le profonde radici.



E. Munch, L'urlo

Paolo Cozzaglio

■ LA CLINICA JUNGHIANA NELLE COMUNITÀ

I-II anno | 2 moduli

Nell'ambito dei servizi e dell'organizzazione della riabilitazione psichiatrica odierna, il modello biopsicosociale della patologia mentale privilegia di fatto gli interventi medico-farmacologici e, per quanto riguarda la psicoterapia, quella rivolta allo stimolo cognitivo e comportamentale, mettendo in secondo

piano le psicoterapie introspettive orientate dinamicamente, caratteristiche della psicologia del profondo. I moduli proposti vogliono, al contrario, mettere in evidenza l'utilità e l'efficacia dell'approccio junghiano alla malattia mentale, illustrandone la metodologia applicata in alcune comunità terapeutiche psichiatriche, in particolare orientate al trattamento dei disturbi di personalità, i disturbi dell'alimentazione e le psicosi schizofreniche. Verrà anche evidenziato l'utilità dell'approccio psicoanalitico nel lavoro delle equipe terapeutiche delle comunità psichiatriche.

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Michele Oldani e Elena Gabrieli

■ CORSO BIENNALE SULL'ETÀ EVOLUTIVA

I-IV anno | 6 moduli

I PARTE. Durante il corso si tratteranno in primis alcuni studiosi scelti che, nella tradizione psicoanalitica, hanno portato contributi fondamentali dando forma alla possibilità di approfondire il bambino e la formazione della sua personalità sulla base dell'ambiente primario in cui egli è inserito

Magda Di Renzo

■ LE ORIGINI DELLA PSICOANALISI INFANTILE

I-IV anno | 3 moduli

Anna Freud: l'osservazione del bambino e l'elaborazione di una psicologia psicoanalitica. Melanie Klein: la relazione d'oggetto e l'universo della psicosi. Le controversie tra le due scuole e i principali esponenti della scuola viennese e di quella inglese. Donald Winnicott: esponente del gruppo degli indipendenti. La centralità della relazione madre-bambino. L'area transizionale e il gioco come dimensioni culturali. Importanza dell'*holding* e dell'*handling* per il processo di insediamento della psiche nel soma.

TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

Daniela Bonelli e Laura Girelli

■ LA RESPIRAZIONE OLOTROPICA: ESPLORARE L'OLTRE

I-IV anno | 2 moduli

Il respiro olotropico è un dispositivo neofondato messo a punto dallo psichiatra Stanislav Grof nella California degli anni '60 per aprire corpo e mente a uno stato di coscienza ampliato, esperienza che porta nel nome stesso (*ólos trépein*, tendere verso l'intero) l'aspirazione all'interezza, addestrandoci a farci umili e intrepidi, scolari della vastità e di quanto ci trascende. L'incontro prevede la presentazione delle radici culturali, antropologiche e teoriche del "paradigma olotropico" e della mappa allargata della coscienza, una breve introduzione al funzionamento del dispositivo, e il racconto di alcune situazioni cliniche in cui il percorso analitico e la pratica della respirazione si sono interconnesse in un processo trasformativo verso la scoperta di sé.



ANTROPOLOGIA E SIMBOLICA DELLE RELIGIONI E DEL MITO

Michele Oldani

■ L'ODISSEA

I-IV anno | 6 moduli

Ulisse ha rappresentato nel tempo, da Dante fino a Joyce, motivo di ispirazione e riflessione. Il senso del suo errare, l'astuzia, la nostalgia, il rapporto con il padre ed il figlio sono solo alcu-



Ulisse e le Sirene

ni dei temi che l'Odissea porta in scena. Il corso si prefigge lo scopo di affrontarli in chiave psicologica, prestando particolare attenzione alle figure del protagonista, di Penelope, di Telemaco ed al viaggio, nella sua potenzialità realizzativa o nella possibile deriva psicopatologica che a volte ne nasconde la meta.

ETNOCLINICA

Giulia Valerio e Roberto Maisto

LE POSSIBILI CONNESSIONI

I-II anno | 3 moduli

Quali sono gli intrecci possibili tra psicoterapia del profondo ed etnoclinica? L'apertura all'inconscio collettivo, i viaggi in altri continenti e lo studio approfondito di altre religioni e civiltà hanno ampliato l'orizzonte teorico e clinico di Jung, permettendoci di studiare l'Etnoclinica di scuola francese in modo creativo e approfondito, che ha orientato lo svolgimento delle consultazioni etnocliniche e più in generale l'essere e il diventare 'terapeuti'.

Roberto Maisto

ALTRE ETNOPSICHIATRIE

III-IV anno | 2 moduli

L'approccio dell'etnopsichiatria inglese affronta le tematiche della cura dei migranti da altre prospettive e usa altri idiomi, parla ad esempio di "dislocazione involontaria". Nel testo analizzato si parla ovviamente di "trauma", considerata una parola

per tutte le stagioni, e si affrontano le questioni e le strategie della cura passando per concetti e territori come la casa, l'identità, la vittima, per giungere al "disorientamento nostalgico" identificato come caratteristica onnipresente nelle esperienze cliniche illustrate.

Giulia Valerio, Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré

■ **ETNOCLINICA E ATTACCAMENTI CULTURALI: TRA RICERCA E TERAPIA**

I-IV anno | 2 moduli

L'etn clinica è un approccio e una metodologia che richiede una riflessione sugli attaccamenti culturali che fondano l'identità sia dei terapeuti, sia delle persone in consultazione. In questo contributo a più voci ci si propone di approfondire come il coltivare l'apertura a più appartenenze nutra l'incontro con l'alterità sia sul piano investigativo, sia su quello terapeutico.

Giulia Valerio, Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré

■ **LE CONSULTAZIONI ETNOCLINICHE**

III-IV anno | 4 moduli

Il corso vuole condividere esperienze dirette di presa in carico di persone provenienti da altre civiltà, da parte di équipes che operano seguendo i fondamenti dell'Etn clinica. Attraverso la narrazione e la discussione di consultazioni svolte secondo un preciso dispositivo, verranno evidenziati i compiti dei terapeuti, l'andamento degli incontri e le prospettive diagnostiche e prognostiche del metodo

Giovanni Zoppoli

■ I MITI COME TRASFORMATORI DI CITTÀ. TRA VISIBILE E INVISIBILE

III-IV anno | 3 moduli



Uno sciamano sta salendo
nell'invisibile

Miti e fiabe popolari, abbinati alle relative risonanze autobiografiche e al gioco di rimando tra visibile e invisibile, possono diventare motore di cambiamento urbano. Questa formazione esperienziale nasce dalla voglia di condividere una sperimentazione pedagogica, sociale e psicologica messa in campo negli ultimi venti anni tra centri e periferie italiane, navigando tra possibilità che hanno trovato nel racconto dei miti dei cinque continenti e nella psicologia del profondo integrazione e applicazione potente, generatrici

di catene di cura personale e collettiva.

Dove territori curano individui che si curano curando i territori stessi. Partire dalla materia per esplorare l'invisibile che lo anima, per poi tornare a dare forma a una materia nuova (che magari ci piace anche di più), è un processo magico di cui il bambino è maestro, e l'adulto può farsi apprendista. Scoprendo chiavi di cura preziose e delicate per individui e comunità che accettino di lasciarsi attraversare dal filo virtuoso che ha unito in passato psicologia, pedagogia e politica. Filo sempre in cerca di chi voglia farsene sarto per nuovi intrecci e trame di cambiamento (radicale e gentile, possibilmente).

Nathalie Zajde

■ **ATTUALITÀ DELL'ETNOPSICHIATRIA**

I-IV anno | 1 modulo

L'etnopsichiatria è un settore della psicologia sviluppato da Tobie Nathan da oltre quarant'anni. Si occupa dello studio delle pratiche terapeutiche 'senza gerarchizzazione né esclusione'. Ricercatori e clinici mettono a disposizione i loro saperi durante la consultazione di etnopsichiatria - dispositivo clinico inaugurato da Tobie Nathan alla fine degli anni Settanta -, costituito da operatori formati sia nelle nostre università che presso terapeuti tradizionali e ricchi di saperi. L'efficacia di tale dispositivo consiste nella sua capacità di accogliere e prendere in carico problematiche nuove, mettendo in discussione i parametri già noti per produrre riflessioni e risposte per le problematiche portate da pazienti provenienti da altre civiltà. Il corso si incentrerà sulla specificità del dispositivo clinico, con l'aiuto di esempi di pazienti, seguiti dall'équipe del Centre Devereux, che pongono nuove questioni e richieste di metodo.

Nathalie Zajde

■ **QUALE PSICOTERAPIA MODERNA PER LE FAMIGLIE MIGRANTI?**

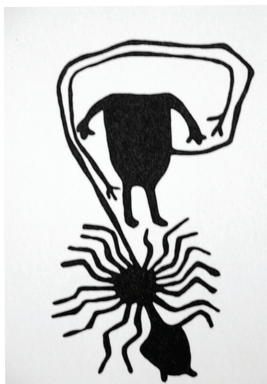
I-IV anno | 1 modulo

Il corso studia l'approccio etnoclinico con le famiglie migranti provenienti dall'Africa del Nord e dall'Africa subsahariana, seguite dal Centre Devereux. Prenderemo in esame il loro modo di pensare, le loro sofferenze, le loro malattie, i problemi incontrati nell'educazione dei figli e nei rapporti che intrattengono con i nostri professionisti psico-socio-sanitari. Tratteremo le difficoltà provocate dai fraintendimenti tra gli utenti e i servizi, proponendo soluzioni teoriche e pratiche per superarle.

Nathalie Zajde

■ LA POSSESSIONE E LA SUA TRASMISSIONE TRANSGENERAZIONALE

I-IV anno | 2 moduli



Dipinto di uno sciamano.
Il corpo sottile inizia
il suo viaggio

Il corso tratterà la nozione di possessione. Come funziona la possessione? Chi possiede chi? Quali sono gli esseri posseduti e gli esseri che possiedono? Inoltre, se il principio di possessione esiste e viene preso in carico nelle culture di provenienza di alcuni dei nostri pazienti, che cosa accade quando questa possessione è presente e attiva, mentre vivono in una società 'moderna' in cui la possessione, come da loro intesa, non viene riconosciuta né trattata dalla prassi dal pensiero psicologico o psichiatrico? Inoltre, particolare attenzione verrà posta alla questione della possessione dei bambini delle famiglie migranti nati e cresciuti nelle nostre società, dove questo tipo di possessione non viene riconosciuto né preso in carico dai servizi psicologici e psichiatrici.

LABORATORI

Michele Oldani

■ LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO

I-II anno | 3 moduli ; III-IV anno | 3 moduli

Il primo colloquio rappresenta un momento particolarmente importante della relazione terapeutica dato che, pur in presenza di un carico notevole di emozioni. Curiosità, timori e aspettative, tende comunque a strutturare le forme e i contenuti del futuro lavoro psicologico.

Rui Frati

■ IL TEATRO DELL'OPPRESSO

I-II anno | 10 moduli

Tre giornate di laboratorio teatrale, con giochi, esercizi e improvvisazioni. Elementi fondatori del collettivo: la fiducia in sé stessi per esistere nel gruppo; il protagonista, l'antagonista e la nozione di conflitti creativi; la socializzazione dei conflitti; la creazione di scene teatro forum. Alla fine della terza giornata, confronto, condivisione del lavoro prodotto in interno con un pubblico invitato. Dibattito teatrale interattivo su alcuni temi emersi durante il workshop.

SANDPLAY THERAPY E ESPRESSIONI CREATIVE DELLA PSICHE

Michele Oldani e Giulia Valerio

■ INTRODUZIONE ALLA SANDPLAY THERAPY

I-II anno | 3 moduli

Nascita, sviluppo e teorie del metodo di cura ideato a Zurigo da Dora Kalff, allieva di C. G. Jung e del maestro zen D. Suzuki, attraverso immagini ed esempi clinici.

ESERCITAZIONI

Giulia Valerio e Mariantonietta Leuzzi

■ ESERCITAZIONE

I anno | 6 moduli

Michele Oldani e Alessandra Bertolotti

■ ESERCITAZIONE

II anno | 6 moduli

COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

■ COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

Iscritti al I-II anno

■ COLLOQUI PER LA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI TIROCINIO

I-IV anno

DISCUSSIONE CASI CLINICI

Roberto Maisto

■ CASI CLINICI | I-IV anno | 3 moduli

Michele Oldani

■ ETÀ EVOLUTIVA | I-IV anno | 6 moduli

Laura Becatti, Roberto Maisto

■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

Paola Cesati, Ilaria Datta

■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

Rossella Ricci, Valeria Trapani

■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

Daniele Ribola

■ CASI CLINICI | IV anno | 8 moduli

Giulia Valerio

■ CASI CLINICI | IV anno | 8 moduli

Giuseppe Lombardi

■ CASI CLINICI | IV anno e psichiatri | 1 modulo



DOCENTI

Daniela Bonelli Bassano

Psicologa Analista. Laureata in Letteratura Inglese e in Psicologia, è membro del direttivo del LAI (Laboratorio Analitico delle Immagini), con cui fa ricerca sul Gioco della sabbia in analisi. È socia di Philo, con cui collabora anche con funzioni didattiche. È autrice di diversi scritti per la Rivista di Psicologia Analitica sul Gioco della sabbia, il gesto creativo e l'immagine e sull'interconnessione feconda tra letteratura e psicoanalisi. È coautrice dei volumi collettanei, *Mondi in un rettangolo: aperture sul limite nel setting analitico* (Moretti&Vitali, 2012) e *Figure della memoria* (Franco Angeli, 2017). Si è formata come facilitatrice di *Respiro Integrato* con Piero Coppo, certificandosi in seguito come facilitatrice di *Holotropic Breathwork* presso il Grof Transpersonal Training, approfondendo il suo interesse per le esperienze di soglia e gli stati modificati di coscienza. Vive e lavora privatamente a Milano. Conduce da una quindicina d'anni gruppi di *Respirazione Olotropica* a Ompio, sul Lago d'Orta (olotropicaompio@gmail.com).

Laura Becatti

Psicologa clinica e di comunità e psicoterapeuta a indirizzo junghiano. Vive e lavora come libera professionista a Milano. Ha un master in counseling a indirizzo umanistico e uno in "Gioco della Sabbia". Ha integrato la sua formazione con lunghe esperienze di teatro d'improvvisazione, arteterapia, danzamovimentoterapia, tai chi chuan e meditazione. Si è occupata per molti anni di riabilitazione psichiatrica presso centri diurni e comunità sul territorio di Milano. È membro del Comitato direttivo e coordinatrice del Centro Studi della scuola Li.S.T.A.

Alessandra Bertolotti

Psicologa e psicoterapeuta junghiana, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Co-Fondatrice e membro attivo dell'Associazione A.P.S. "OrientaMente" di Novara che opera a sostegno dell'individuo, della famiglia e dei gruppi nei vari contesti di vita con progettazione e realizzazione di interventi nel sociale tra cui: consulenze psicologiche, formazione ai genitori e agli insegnanti, formazione ai ragazzi su temi specifici, sostegno alla genitorialità, valorizzazione della multiculturalità, sostegno all'integrazione sociale. Ha lavorato come psicologa orientatrice presso il servizio di Orientamento della Provincia di Novara e collaborato con la L.I.L.T. VCO nel sostegno a bambini e ragazzi con patologia oncologica o figli di pazienti oncologici. Vive ed esercita la professione clinica con giovani ed adulti ad Arona.

Paola Cesati

Psicoterapeuta junghiana svolge l'attività clinica a Milano e a San Donato Milanese. Si è diplomata alla scuola Li.S.T.A. dove è membro del coordinamento del Centro Studi e docente del Direttivo. Si è occupata per quindici anni di psicoterapia e riabilitazione in ambito psichiatrico (Fondazione Lighea di Milano e Fondazione Castellini di Melegnano) dove ha approfondito la pratica della scrittura creativa esplorando le potenzialità terapeutiche della narrazione e della parola poetica. È stata docente e supervisore in corsi per operatori sanitari (Asa, Oss e Assistenti Familiari). Formatasi come attrice presso il Teatro Arsenale di Milano, ha lavorato con il teatro dell'Oppresso, l'improvvisazione teatrale e la Contact Improvisation, realizzando interventi di psicoeducazione e prevenzione (laboratori, video e spettacoli) in scuole, biblioteche, Rsa e centri di accoglienza nei comuni di Milano e hinterland.

Paolo Cozzaglio

Paolo Cozzaglio è medico, specialista in psicologia clinica e psicoanalista junghiano. Dopo l'analisi con Antonino Messina, ha continuato il percorso personale di ricerca con Silvia Montefoschi. Della psicologia analitica junghiana ha approfondito in particolare la lettura dei sogni, gli sviluppi relazionali centrati sul Soggetto e la dinamica interdipendenza-intersoggettività. I suoi attuali filoni di ricerca sono, alla luce del rapporto psicoanalisi-neuroscienze, la coscienza e di come i diversi livelli di coscienza influenzano la psicopatologia e le modalità relazionali intersoggettive. È Primario psichiatra responsabile di diverse comunità terapeutiche psichiatriche rivolte alla cura dei disturbi di personalità, dei disturbi dell'alimentazione e delle psicosi. Past-president del Centro di Psicologia Evolutiva Intersoggettiva (CEPEI), socio psicoanalista supervisore della Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe), docente in diverse scuole di specializzazione in psicoterapia. Ha scritto diversi articoli e libri su argomenti di psicoanalisi e psichiatria, tra cui *Confini borderline, psicoterapia analitica intersoggettiva dei disturbi di personalità* (Franco Angeli, 2022)

Ilaria Datta

Psicoterapeuta di formazione analitica, docente e componente del comitato direttivo della scuola Li.S.T.A., svolge attività clinica a Milano e ad Abbiategrasso. Ha collaborato con Terre des Hommes Italia in progetti per la tutela dei diritti delle donne in prostituzione e dei loro figli. Ha vissuto e lavorato a Dhaka e a Calcutta dove ha seguito progetti di scolarizzazione dei ragazzi di strada e dei bambini delle baraccopoli, occupandosi della formazione degli insegnanti e dei counselors psicologi. In collaborazione con l'ONG indiana Familia Home India, ha realizzato il documentario *Benvenuti a Calcutta: uno spaccato della vita nelle case-famiglia immerse del verde, cre-*

ate da Kavita Paul e K.C. Thomas Paul. Ha collaborato con l'Unità Clinico-Psicologica per il Disagio Familiare e Lavorativo dell'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. Ha collaborato con la Rai, nella trasmissione *Sottovoce*. Tiene corsi e conferenze di psicologia nelle biblioteche del milanese e per diverse associazioni. Appassionata di narrativa, da anni si dedica alla ricerca della relazione tra vita cosciente dell'autore, espressione letteraria e processo individuativo. Vive parte della vita a Milano e parte in Maremma.

Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonologia di Roma.

Rui Frati

Sociologo, psicoterapeuta, direttore del "Théâtre de l'Opprimé" a Parigi. Oltre a una ricca attività teatrale come attore e come regista, ha presentato "Lo Stato dei nostri diritti" al Social Forum Mondiale di Porto Alegre e di San Paolo, e a Parigi "Plus jamais... dans l'Ombre" ("Mai più... Nell'Ombra"). All'interno di progetti politici di mediazione politica, è stato

chiamato a creare ed avviare gruppi di Teatro dell'Oppresso in Burundi, nelle carceri minorili marocchine. Coordina un progetto pilota per promuovere l'integrazione e una migliore convivenza in un quartiere ad alto tasso di immigrazione a Verona. Direttore di MigrActions et del Théâtre de l'Opprimé, a Parigi. Creato nel 2008, con la terza edizione in preparazione, il festival MigrActions organizza incontri, spettacoli, workshop, conferenze, master class, momenti di confronto creativo tra artisti e pubblico, sensibili all'idea di superamento dei confini tanto nelle arti che tra gli esseri umani. MigrActions è la forma trovata dal Théâtre de l'Opprimé per rendere visibili le azioni di coloro che lavorano senza frontiere. Diversi e insieme. Un legame di complementarità unisce i due organismi. (www.migractions.com; www.theatredelopprime.fr)

John Kossi Fiawoo

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a Metis Africa, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etnoclinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

Elena Gabrieli

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano, si è diplomata in Psicoterapia presso la scuola Li.S.T.A. di Milano, in Musicoterapia presso la scuola Quadriennale di Assisi e recentemente specializzata in Psicoanalisi della relazione di coppia presso la scuola Sipre di Milano. Attualmente lavora privatamente nel suo studio a Palazzolo sull'Oglio (BS) e a Milano con adulti, adolescenti e bambini. Dal 2020 al 2023 è stata cultore della materia in "Psicologia della salute" e in "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" presso l'Università di Milano-Bicocca, dove

inoltre ha condotto il laboratorio di "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" per gli studenti della laurea magistrale in psicologia clinica. Dal 2015 al 2019 ha lavorato come Psicologa nei reparti di Chirurgia e Rianimazione Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, dedicandosi al sostegno psicologico di bambini e famiglie, alla preparazione dei bambini alle cure e agli interventi chirurgici ed alla formazione degli operatori sanitari. Dopo aver lavorato come psicodiagnosta presso il Centro per l'età evolutiva accreditato di Gavardo (BS), per alcuni anni ha fondato e coordinato, in collaborazione con l'Associazione "Risorsa famiglia", il progetto "Risorsa madre", focalizzato sulla salute mentale dei bambini nella fascia da zero a tre anni, ricevendo il finanziamento del Comune di Brescia.

Davide Galesi

Insegna Salute, società e culture presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento. La sua ricerca è focalizzata su approcci e strumenti per la cura di persone non occidentali nei servizi socio-sanitari. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Ethnopsychological Consultation: a Tool for Strengthening of Partnerships in Multicultural Social Work*, in M. Granosik, A. Gulczyńska, M. Kostrzyńska (ed.) 2019, *Participatory Social Work: Approaches, Barriers, Critique*, Jagiellonian University Press.

Laura Girelli

Psicoanalista dell'individuo e della coppia, di formazione junghiana e relazionale. Socia SIPRe, docente e formatrice. Ha seguito, prima con Piero Coppo, il percorso di Respiro Integrato, poi certificata come facilitatrice presso il Grof Transpersonal Training. Coautrice con Coppo di *Schiudere soglie*, Colibrì 2013, sul lavoro con gli stati non ordinari di coscienza. Vive e lavora a Milano.

Mariantonietta Leuzzi

Psicologa e psicoterapeuta ad orientamento analitico junghiano, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Ha collaborato con servizi educativi per l'infanzia in qualità di educatrice e di coordinatrice. Ha partecipato come consulente psicologa ad un progetto mirato all'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro. Durante il tirocinio si è occupata di supporto psicologico a pazienti psichiatrici in un Centro Diurno di Messina e presso una struttura di Residenzialità Leggera di Milano. Svolge attività di consulenza psicologica psicodiagnostica in collaborazione con la Società Cooperativa Calypso, presso lo sportello psicologico della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA). Lavora come libera professionista con un servizio di psicologia online e privatamente in studio, con adulti e adolescenti, a Milano.

Giuseppe Lombardi

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è analista didatta e supervisore. Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantionali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

Roberto Maisto

Vive e lavora a Bologna dove ha svolto la sua attività di psichiatra nel Dipartimento di Salute Mentale fino al 2018. Attualmente lavora privatamente come psicoterapeuta di formazione

junghiana ed è stato fondatore con altri colleghi del Centro di formazione e ricerca permanente Metis, partecipando ed organizzando seminari e gruppi di supervisione clinica. È socio fondatore della onlus Metis Africa, attiva in Mali nel paese dogon e in Italia. Nel Dipartimento bolognese è stato a lungo responsabile della formazione degli operatori della salute mentale e dal 2001 in particolare ha curato diversi progetti per la cura di pazienti stranieri e migranti, fondando e coordinando il Centro di Consultazione Culturale, centro con una équipe multidisciplinare rivolta al miglioramento della appropriatezza degli interventi dei servizi socio-sanitari locali. Ha partecipato come delegato regionale alla stesura delle Linee guida ministeriali per la cura dei rifugiati che hanno subito torture e forme gravi di violenza psicologica, redatte nel 2017. Nel periodo 2016-2018 è stato Responsabile della formazione per il progetto regionale Start_ER per la salute dei richiedenti asilo e protezione internazionale finanziato da fondi FAMI.

Michele Oldani

Sociologo e psicanalista junghiano, docente di Fondamenti di psicologia all'Università di Brera Milano, docente alla scuola Li.S.T.A. della quale è membro del Direttivo. Responsabile del Comitato scientifico della Fondazione Quarta di Milano. Presidente dell'Associazione Kairos per lo studio e la ricerca sulla dimensione creativa nel mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Ha tenuto sportelli e progetti con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato e collabora con periodici e riviste in merito alle problematiche dei giovani nel nostro paese.

Daniele Ribola

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di su-

pervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della AGAP (Association of Graduates in Analytical Psychology) e della IAAP (Associazione Internazionale di Psicologia Analitica). È analista didatta e supervisore dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Ha insegnato nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École Spécialisée della Svizzera francese. È autore di diversi saggi.

Rossella Ricci

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Practitioner EMDR. È docente e supervisore alla Scuola Li.S.T.A. di Milano, componente del Direttivo e coordinatrice del Comitato Centro Studi Li.S.T.A., socia allieva A.R.P.A. Lavora come libera professionista a Milano e Piacenza, dove vive. Volge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Co-fondatrice del Centro antiviolenza Cerchi d'Acqua di Milano, presso cui ha operato per vent'anni. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. Ha dedicato seminari a Georgia O' Keeffe, pittrice e a Irène Némirowsky, scrittrice. Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica.

Idrissa Le Sage Traoré

Nato in Costa d'Avorio, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale. Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche, collabora dal 2016 con MetisAfrica come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Rovereto.

Valeria Trapani

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il corso di psicoterapia ad indirizzo junghiano presso la scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per dieci anni nei Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora attualmente come libero professionista a Trento e Verona, dove svolge attività clinica come psicoterapeuta e psichiatra. Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, educatori, infermieri). È docente e supervisore alla scuola Li.S.T.A., componente del Direttivo e responsabile del Corso di Specializzazione in psicoterapia ad indirizzo junghiano per Psichiatri. Tiene incontri e relazioni in collaborazione con associazioni culturali ad indirizzo psicodinamico e junghiano.

Daniela Umiliata

Psicologa Psicoterapeuta ad indirizzo Psicosomatico con orientamento junghiano, Psicodrammatista Junghiana. È socia ricercatrice A.R.P.A. Vive e lavora a Torino, conducendo terapie individuali, gruppi di Psicodramma Analitico Junghiano, Laboratori Immaginali e svolgendo attività didattica presso il proprio Centro Studi Rebis, centro studi junghiani per lo psicodramma analitico. È docente dal 2004 presso il Centro Arti Terapie di Lecco, dove ha strutturato percorsi seminariali inerenti la Psicologia Analitica Junghiana e la Psicologia Archetipica, oltre alla Psicosomatica in relazione all'Arteterapia. Ha tenuto a Torino il Corso di Perfezionamento in Tecniche di Rilassamento e Terapie immaginative dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica. Ha dedicato particolare attenzione nella sua ricerca e nella didattica al Libro Rosso di C.G. Jung, per cui ha scritto molti contributi. Ha specificamente sviluppato ricerche e studi volti a cogliere le analogie tra i percorsi iniziatici ed il processo di individuazione: *Iniziazione e individuazione, Simboli, miti, riti*, Ananke 2013 e *Rosso Pompei. Intorno alle*

Considerazioni psicologiche di Linda Fierz-David sugli afreschi della Villa dei Misteri, Kernet 2020.

Giulia Valerio


Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista ARPA e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore presso Li.S.T.A. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato Metis Africa odv, fondata nel 2001. È co-fondatrice di Metis, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi e pubblicazioni.

Nathalie Zajde

Laureata in Psicologia clinica e Patologica, Docente all'Université Paris 8 Saint-Denis come Direttrice di ricerca; è attualmente responsabile dei settori di Pedagogia e di Clinica presso il Centre Georges-Devereux. Specializzata in Etnopsichiatria si occupa soprattutto della cura dei traumi individuali e di massa per le violenze patite dalle donne o comunque legate al genere anche nel contesto migratorio. Da più di 30 anni compie ricerche sulle problematiche transgenerazionali. Nel 1989 ha creato i primi dispositivi di ricerca in Psicologia clinica dedicati alle famiglie dei sopravvissuti alla Shoah in Francia. La sua attività clinica e i suoi lavori di ricerca l'hanno portata a lungo in Africa e Medio Oriente. Dal 2003 al 2011 ha vissuto infatti in Burundi (Bujumbura), in Guinea (Conakry) e in Israele (Tel Aviv - Gerusalemme) dove ha creato e condotto consultazioni di etnopsichiatria. Alcuni suoi testi sono stati tradotti in italiano: *I figli dei sopravvissuti*, Moretti & Vitali; *Psicoterapia democratica*, Raffaello Cortina. www.ethnopsychiatrie.net.

Giovanni Zoppoli

Psicologo clinico e di comunità, maestro di scuola primaria, formatore, redattore e collaboratore di riviste e quotidiani, è autore di saggi e libri per bambini. Con il "Centro Territoriale a Scampia Mammut" di cui è direttore e co-fondatore, ha sperimentato la possibilità trasformativa che la narrazione di miti e fiabe popolari possono avere per individui e territori di centri e periferie. Possibilità esplorate soprattutto attraverso la guida de il "Mito del Mammut", percorso di ricerca azione psicopedagogica di teatro quartiere, che ha coinvolto negli ultimi 18 anni bambini, adolescenti, docenti, formatori e genitori italiani, migranti e rom, di scuole, Università, centri di salute mentali, centri di accoglienza, carceri, associazioni e organizzazioni del terzo settore in molte regioni italiane. Esploratore di metodologie e strumenti capaci di intrecciare scienze sociali, arti e politica, si è formato a partire dall'ambito pedagogico (principalmente attorno ai giri di riviste come "Lo Straniero" diretta da Goffredo Fofi e a centri di pedagogia attiva come la Casa Laboratorio Cenci di Franco Lorenzoni) e teatrale (principalmente ispirato al teatro di Grotowski, Boal, Scabia ma anche a De Filippo e Becket, fino alle applicazione psicoretapeutiche come quelle de "Il Teatro Trasformatore" di Antonio Ferrara e delle "Costellazioni Familiari"). Organizzatore e allievo di percorsi di formazione e ricerca in arte astratta e figurativa, si è appassionato ad approcci come quelli di Betty Edwards, dell'atelier di Arno Stern e alle possibili applicazioni terapeutiche con bambini e adulti. Il percorso di psicoterapia personale lo ha portato a sperimentare su di sé gli approcci della psicologia della Gestalt, dell'analisi transazionale, della bionergetica e sistemico relazionali.



I corsi attivati dal
Circolo di via Podgora

CORSO TRIENNALE PER PSICHIATRI

Specializzazione In Psicoterapia Ad Orientamento Jungiano
Accreditato dalla FMH (*Foederatio Medicorum Helveticorum*) per il conseguimento del Titolo di Specialista In Psichiatria e Psicoterapia.

Responsabili:

Raffaella Pozzi (psichiatra e psicoterapeuta FMH)

Giuseppe Lombardi (psichiatra e psicoterapeuta)

Daniele Ribola (psicoterapeuta e didatta)

Valeria Trapani (psichiatra e psicoterapeuta)

Il Circolo di via Podgora ha attivato un corso di specializzazione in Psicoterapia a indirizzo jungiano rivolto a medici psichiatri. Il corso tiene conto di alcune esigenze particolari legate alla professione psichiatrica, sia sul piano strettamente organizzativo, sia su quello dei contenuti. È stato modellato seguendo i criteri del Perfezionamento professionale post-universitario in Psichiatria Psicoterapia per l'ottenimento del titolo di specialista FMH in psichiatria e psicoterapia.

I corsi sono concentrati in alcuni fine settimana, prevalentemente il sabato e la domenica, a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno ed hanno una durata complessiva di tre anni. Sul piano dei contenuti si è voluta offrire innanzitutto una base epistemologica che permetta di distinguere e valutare i paradigmi della Psichiatria classica e quelli dell'orientamento jungiano. Sono previsti inoltre diversi corsi di Psicopatologia con lo scopo di proporre un'altra lettura.

Oltre a un congruo numero di ore di discussione di casi clinici, sono previsti corsi di approfondimento sui fondamenti della Psicologia Analitica, di esplorazione di diversi linguaggi simbolici (sogni, fiabe, miti e forme d'arte) e un'apertura verso un campo di grande importanza nel mondo attuale: l'Etnoclinica.

■ SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione si svolge in tre anni e comprende corsi, laboratori, seminari e supervisioni. La frequenza è obbligatoria. Oltre ai corsi che costituiscono il piano di studi di base, gli iscritti possono frequentare liberamente le Letture junghiane e tutte le lezioni del corso di Etnopsicoterapia.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, per accompagnarli nel percorso didattico e seguirli nella stesura dell'elaborato finale.
- **VALUTAZIONE.** Alla fine di ogni corso verrà sostenuta una prova di esame. Il criterio e le modalità degli esami sono affidati alla libera scelta dei singoli docenti.
- **ELABORATO FINALE.** Alla conclusione del triennio, il candidato presenterà un lavoro scritto, incentrato su un caso clinico trattato secondo la prospettiva della psicologia analitica junghiana.

■ **COSTO:** € 2.400 annui (esente IVA).

■ **ISCRIZIONI:** per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ **ORARIO DELLE LEZIONI:** i corsi si svolgono un fine settimana al mese, il sabato e la domenica, da gennaio a giugno. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate in bacheca, nel sito web e per mail.

PROGRAMMA

Daniele Ribola

■ **FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA**

6 moduli *

Giulia Valerio

■ **TIPOLOGIA**

6 moduli *

Giuseppe Lombardi

■ **I DISTURBI DI PERSONALITÀ**

2 moduli

Valeria Trapani

■ **IL CLUSTER ANSIOSO**

4 moduli

Paola Cesati e Ilaria Datta

■ **IL SEMINARIO SUI SOGNI (1928-1930)**

3 moduli *

Giulia Valerio, Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré

■ **LE CONSULTAZIONI ETNOCLINICHE**

3 moduli *

DISCUSSIONE DI CASI CLINICI

Daniele Ribola | 2 moduli

Rossella Ricci, Valeria Trapani | 1 modulo

Giuseppe Lombardi | 1 modulo

Giulia Valerio | 1 modulo

Per le sintesi dei corsi si veda il programma quadriennale.

FREQUENZA. Il corso per psichiatri prende avvio nel mese di gennaio. Gli iscritti desiderosi di una formazione più completa possono frequentare i corsi a loro destinati e segnati con un asterisco già a partire dal mese di ottobre.

(*) È possibile seguire il corso dall'inizio.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN ETNOCLINICA

Responsabili: *Roberto Maisto, Giulia Valerio, Nathalie Zajde*

L'etn clinica, disciplina nata nella prima metà del secolo scorso per approfondire le varianti e le invarianti del funzionamento della psiche, studia e realizza nel 1979, grazie a Tobie Nathan, il primo dispositivo capace di prendere in carico le persone provenienti da altre civiltà, afflitte da quelli che consideriamo disturbi psichici. Il fenomeno migratorio ha coinvolto la psicoterapia nella necessità di confrontarsi con altri modelli terapeutici, altre pratiche di cura, di accoglienza e di diagnosi. Malattia e guarigione, crescita dell'individuo e relazioni con il sociale, ruolo e formazione del medico sono parametri culturalmente determinati; l'incontro con l'alterità apre nuove prospettive sul modo di interpretare, di curare e di intendere un processo terapeutico.

Il corso è coordinato da Li.S.T.A insieme al Centre Devereux, centro di etnopsichiatria clinica fondato a Parigi nel 1993, che ha sede nel dipartimento di Psicologia dell'Università Saint Denis, diretto da T. Nathan, C. Grandsard e N. Zajde. Il corso è collegato inoltre in Italia a MetisAfrica, associazione che da più di venticinque anni offre consultazioni etn cliniche e formazione, e dà la possibilità agli iscritti di partecipare ad alcune attività, entrando nel vivo dell'esperienza etnopsico-terapeutica.

Il corso prevede un piano di studi personale, concordato con il responsabile del settore e il tutor, e comprende alcune materie della scuola, tirocini ed esperienze sul campo, laboratori e gruppi di supervisione.

Il corso è aperto agli interessati e agli operatori; ha scadenza biennale e alla fine del secondo anno verrà rilasciato un

attestato di frequenza, dopo un esame generale sull'apprendimento degli elementi proposti e la stesura di un elaborato su uno degli argomenti trattati. È richiesto un colloquio di ammissione.

■ SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione è biennale e comprende lezioni, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, con cui studiare il piano di studi da seguire e con quali corsi integrare la formazione specifica di Etnoclinica. Il tutor può offrire anche un percorso esperienziale, che prevede la partecipazione a consultazioni etnocliniche, laboratori terapeutici o gruppi di supervisione.
- **ISCRIZIONE.** Possono iscriversi al corso psicoterapeuti, psicologi e operatori del settore. È previsto un colloquio con i Coordinatori del corso.
- **ELABORATO FINALE.** Alla conclusione del biennio, il candidato presenterà un lavoro scritto su un tema approfondito nel corso degli studi.
- **ISCRIZIONI:** è necessario rivolgersi in segreteria.
- **COSTO:** € 1.200 (esente IVA).



Arte Dogon

PROGRAMMA

Per le sintesi dei corsi si veda il programma quadriennale

Il medico deve tener conto della regione in cui il paziente vive, cioè della sua tipologia e delle sue peculiarità. Poiché ogni paese è diverso dagli altri. La sua terra è diversa, le sue pietre, i vini, il pane, la carne e ogni cosa che cresce e prospera in quella specifica regione. Ciò significa che ogni paese, oltre alle proprietà generali comuni al mondo intero, ha le proprie specifiche proprietà. Il medico deve tenere conto di questo e perciò deve essere anche un cosmografo e un geografo, molto versato in queste discipline. [...]

Occorre dare a ogni nazione il proprio tipo di medicina, il corpus teorico più adatto ad essa, quello che gli giova. Perché so bene che le mie prescrizioni sarebbero inefficaci presso altre popolazioni, così come ricette straniere potrebbero risultare inefficaci presso di noi.

Paracelso 1493 - 1541

Le lezioni di quest'anno cercano di affrontare varie tematiche della pratica etnoclinica, mettendo insieme più sguardi, non solo derivanti dalle premesse teoriche e dalle ricerche del Centro "George Devereux" di Parigi che collabora da anni con la nostra scuola, ma anche attingendo alle consultazioni svolte in Italia. L'approccio è sempre quello di evidenziare i punti di contatto tra la psicologia del profondo e altre pratiche e teorie dell'umano che troviamo nelle diverse culture incontrate nelle consultazioni, quali attaccamenti sono previsti, quali identità

si creano, quali problemi di comprensione sollecitano, quali sfondi richiamano i miti e le favole che esperienze coraggiose sul campo evocano soprattutto nelle cosiddette "periferie" italiane.

Gli orizzonti della cura sono molteplici e analizzare i diversi modelli che altri adoperano è sempre un esercizio critico che porta a rivedere i propri assunti e ad approfondire la ricerca costante che l'etn clinica porta inevitabilmente con sé.

Giulia Valerio e Roberto Maisto

■ **LE POSSIBILI CONNESSIONI**

3 moduli

Roberto Maisto

■ **ALTRE ETNOPSICHIATRIE: SIMILITUDINI E DIFFERENZE**

2 moduli

Davide Galesi, Kossi Fiawoo e Idrissa Taoré

■ **ETNOCLINICA E ATTACCAMENTI CULTURALI: TRA RICERCA E TERAPIA**

2 moduli

Giulia Valerio , Kossi Fiawoo e Idrissa Taoré

■ **LE CONSULTAZIONI ETNOCLINICHE**

4 moduli

Giovanni Zoppoli

■ **TRA VISIBILE E INVISIBILE. I MITI COME TRASFORMATORI DI CITTÀ**

3 moduli

Nathalie Zajde

■ **ATTUALITÀ DELL'ETNOPSICHIATRIA**

1 modulo

Nathalie Zajde

■ **QUALE PSICOTERAPIA MODERNA PER LE FAMIGLIE
MIGRANTI?**

2 moduli

Nathalie Zajde

■ **LA POSSESSIONE E LA SUA TRASMISSIONE
TRANSGENERAZIONALE**

2 moduli

CORSO BIENNALE IN PSICOTERAPIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA (MASTER) 2024-25

Responsabili: *Michele Oldani e Elena Gabrieli*

PROGRAMMA DEL PRIMO ANNO

Michele Oldani e Elena Gabrieli

■ CORSO SULL'ETÀ EVOLUTIVA

I-IV anno | 6 moduli

Le tecniche e gli obiettivi che ci poniamo nella terapia dipendono profondamente dalla visione che si ha della psiche del bambino. Durante il corso si tratteranno in primis alcuni studiosi scelti che, nella tradizione psicoanalitica, hanno portato contributi fondamentali dando forma alla possibilità di approfondire il bambino e la formazione della sua personalità sulla base dell'ambiente primario in cui egli è inserito.

Tali studi hanno dato un così ampio spazio alla centralità del genitore reale da coinvolgerlo massicciamente nella psicoterapia del bambino, fino ad arrivare alla conduzione di intere terapie in cui la metodologia prevede che il genitore sia costantemente presente nella stanza di terapia dall'inizio alla fine), o per una prima parte della stessa. Per quanto invece concerne la tradizione junghiana, Michael Fordham ha concettualizzato l'idea di un Sé originario o primario, guardando quindi al bambino come individuo separato dalla madre, nonostante le sia profondamente legato.

Ciò ha dato vita ad una corrente psicoterapeutica in cui al bambino viene riconosciuta una sua propria individualità ed alle figure genitoriali un'importanza basilare più come immagini archetipiche che come figure reali, nonostante queste ultime certamente influenzino le stesse. Nella visione odierna

le due visioni, di cui è fondamentale avere consapevolezza, si compenetrano in differenti modalità, con accenti differenti in base alle mappe con cui si guarda all'umano.

1. Dal bambino perverso polimorfo al lavoro di Anna Freud con i bambini
2. Melanie Klein e M. Mahler
3. Winnicott e il gioco
4. Winnicott e il gioco
5. Fordham: Sé primario, archetipo, deintegrazione e reintegrazione
6. Fordham: implicazioni metodologiche

Magda di Renzo

■ LE ORIGINI DELLA PSICOANALISI INFANTILE

I-IV anno | 3 moduli

Anna Freud: l'osservazione del bambino e l'elaborazione di una psicologia psicoanalitica.

Melanie Klein: la relazione d'oggetto e l'universo della psicosi. Le controversie tra le due scuole e i principali esponenti della scuola viennese e di quella inglese.

Donald Winnicott: esponente del gruppo degli indipendenti. La centralità della relazione madre-bambino. L'area transizionale e il gioco come dimensioni culturali. Importanza dell'holding e dell'handling per il processo di insediamento della psiche nel soma.

CORSO BIENNALE DI SANDPLAY THERAPY 2024-25

Responsabili: *Michele Oldani e Giulia Valerio*

Negli ultimi anni molti operatori del campo psicologico hanno mostrato interesse per la pratica della Sandplay Therapy: si tratta infatti di un metodo ricco di potenzialità sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico. Saranno discusse alcune potenzialità di questa terapia, inaugurata a Zurigo da Dora Kalff, allieva di C.G. Jung e del maestro zen Suzuki, studiandone le potenzialità individuative, cliniche ed etnocliniche.

5 ottobre 2024 - *Michele Oldani*

■ INTRODUZIONE ALLA SANDPLAY THERAPY

30 novembre 2024 - *Michele Oldani*

■ METODOLOGIA DELLA LETTURA E DELL'INTERPRETAZIONE DELLA SABBIA

18 gennaio 2025 - *Michele Oldani*

■ UN CASO CLINICO

15 febbraio 2025 - *Giulia Valerio*

■ PRINCIPI E ORIENTAMENTI

15 marzo 2025 - *Giulia Valerio*

■ RITI MISTERICI, INIZIAZIONI E IMMAGINI ARCHETIPICHE

7 giugno 2025 - *Giulia Valerio*

■ IMMAGINARI A CONFRONTO E LABORATORIO

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA:** il corso di formazione è biennale. Le lezioni si svolgono il sabato dalle 10:30 alle 17:00.
- **ISCRIZIONE:** sono aperte le iscrizioni per psicoterapeuti, psicologi e interessati che abbiano compiuto o iniziato un ciclo di Sandplay Therapy (10 sedute).
- **COSTI:** il costo di un ciclo annuale è di € 700 (€ 100 al momento dell'iscrizione e € 600 all'inizio del corso).

Per prenotazioni, informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

- *Michele Oldani* | 347 1636970 | micheleoldani@gmail.com

- *Giulia Valerio* | 340 3499558 | giu.valerio@gmail.com.

Il corso è a numero chiuso.



Nigredo, Albedo e Rubedo.

Georges Aurach *Pretiosissimum Donum Dei* (1475)



CENTRO STUDI - SCUOLA Li.S.T.A.

Il Centro Studi Li.S.T.A. nasce nel 2011 come luogo di ricerca, condivisione e formazione permanente, con lo scopo di dare continuità al rapporto tra Scuola ed allievi anche al termine del percorso didattico in psicoterapia.

Coerentemente con lo spirito della Scuola, il Centro Studi si propone come contenitore e promotore di dialoghi e correlazioni tra la Psicologia Analitica ed altre realtà dell'esperienza e della cultura umane, secondo alcuni tra gli insegnamenti più originali di Jung: il prendersi cura della relazione con l'alterità, coglierne i rispecchiamenti ed ascoltarne le risonanze, privilegiando l'attenzione per la dimensione psichica.

Il Centro Studi organizza giornate di studio condiviso su temi scelti collettivamente che si svolgono presso la sede della Scuola e che sono aperti a tutti gli allievi ed ex-allievi che desiderino partecipare. Lo scopo è quello di presentare, raccontare, confrontare e sviluppare insieme esperienze cliniche, interessi personali e progetti di ricerca.

Il Centro Studi si occupa anche della gestione della Biblioteca a disposizione degli allievi e dei soci.

Rimandiamo alla consultazione del sito www.scuolalista.it alla voce "Centro Studi", dove si possono trovare maggiori informazioni e aggiornamenti sulle diverse iniziative e sui temi trattati.

Comitato Direttivo Centro Studi Li.S.T.A.: Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Sara Incani, Gianluca Minella, Daniele Navacchia, Rossella Ricci, Patrizia Scuderi

Coordinatrice: Laura Becatti

PROPOSTE DIDATTICHE DI FORMAZIONE CONTINUA

Daniele Ribola, Valeria Trapani

■ LABORATORIO SUI SOGNI RIVOLTO A MEDICI PSICHIATRI

Gli incontri, a carattere formativo di gruppo ed esperienziale, centrati sull'elaborazione di materiale onirico, mirano ad approcciare il sogno, col suo linguaggio e i suoi simboli, come un fertile strumento clinico, diagnostico e psicoterapico. È previsto un numero di 5 incontri, a frequenza mensile, prevalentemente in orario serale, on-line (su piattaforma Zoom). Il laboratorio, del costo di € 250, verrà attivato con un minimo numero di partecipanti. Si prega di rivolgersi alla segreteria per ulteriori informazioni e per l'iscrizione.

Laura Becatti

■ I CHING. GIORNATA DI STUDIO

Le origini del Libro dei mutamenti si perdono nel tempo e si confondono tra mitologia e archeologia. Non ci sono all'inizio parole, ma in seguito e lungo l'arco di secoli si forma un testo stratificato attraverso tanti commentari; complessa è, quindi, l'interpretazione. Per entrare nell'antico pensiero tradizionale cinese ci faremo aiutare dalla filosofia taoista, con le sue incredibili convergenze con la psicologia del profondo, dall'yinyang (la suprema polarità), dal wu-xing (il sistema dei 5 elementi), per approdare al ba-gua: gli otto trigrammi di base

che, combinandosi, producono i 64 esagrammi dell'I Ching. Infine, esploreremo insieme un ciclo di esagrammi per capirne il movimento e la dinamica.

Per informazioni e iscrizioni:
Lauramaria.becatti@fastwebnet.it
3403746027

COORDINAMENTO E DOCENZE

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, (vedi supra)

Sara Incani

Psicologa e psicoterapeuta a orientamento analitico junghiano. Si diploma presso la scuola Li.S.T.A. nel 2017. Esercita in libera professione l'attività clinica con giovani e adulti a Torino dal 2015, dove vive. La sua formazione viene integrata da importanti esperienze nel campo dell'arteterapia e della disciplina dello yoga. Segue un percorso di formazione quadriennale per insegnanti yoga presso il centro Daiva Jyoti di Torino.

Socia A.R.P.A in veste di ricercatrice, dal 2019. Attingendo da un'iniziale formazione universitaria legata alla psicologia del lavoro, dal 2008 si è occupata per diversi anni di formazione e selezione del personale ed è stata successivamente consulente aziendale per lo studio e la ricerca relativamente allo stress-lavoro correlato. Tali esperienze si sono concluse per cedere completamente il passo allo studio continuo della psicologia del profondo e alla pratica della clinica.

Giovanna Lonigo

Architetto ed Interior Designer, laureata al Politecnico di Milano. Alla ristrutturazione di uffici, strutture alberghiere, appartamenti e loft ha affiancato la passione per l'arte partecipando come pittrice a mostre collettive e personali. Da tre anni lavora per la scuola Li.S.T.A., occupandosi della segreteria,

dell'organizzazione, del coordinamento, dell'amministrazione e della comunicazione.

Gianluca Minella

Psicologo e psicoterapeuta junghiano. Laureato in Filosofia e Psicologia. Specializzato presso la Scuola di Psicoterapia Li.S.T.A di Milano e diplomato in Ipnosi Clinica e Comunicazione Ipnotica all'Istituto C.I.I.C.S. "Franco Granone" di Torino. Fa parte del Comitato Scientifico Editoriale Temenos di Bologna ed è membro del Comitato Direttivo del Centro Studi della Scuola Li.S.T.A. Si occupa di formazione e facilitazione lavorando con i gruppi e nelle organizzazioni. Svolge attività di consulente come esperto di comunicazione. In ambito clinico lavora privatamente con pazienti adulti e dell'età evolutiva. Vive e lavora come libero professionista a Castelletto Sopra Ticino (NO).

Daniele Navacchia

Laureato in Lettere e Filosofia, ha svolto attività di ricerca in ambito universitario occupandosi dei rapporti tra arte e filosofia. Ha frequentato i corsi di composizione e musicologia presso il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Ha svolto attività di critico musicale e ha insegnato Storia della Musica, svolgendo molte attività in questo campo. È stato Direttore Artistico di Editions Ermitage e si è occupato della realizzazione di prodotti audio e video di numerosi artisti. Ha curato la serie "Piano Classica: i più grandi pianisti del 900", pubblicata dal Corriere della Sera. Dal 2013 ha iniziato ad occuparsi di psicologia del profondo. Ha conseguito la laurea triennale in Psicologia e seguito i corsi di formazione in psicoterapia della scuola Li.S.T.A. di Milano; collabora con l'associazione Metis Africa di Verona.

Rossella Ricci, (vedi supra).

CALENDARIO CORSI 2024 | 2025



SCUOLA DI PSICOTERAPIA

CORSO PSICHIATRI

OTTOBRE 2024

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 11				
17.00	INAUGURAZIONE	-	-	
Sabato 12				
9.30	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	I-II
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Sabine Spielrein	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti	Jung e l'Oriente	I-II
11.30	Casi clinici	Ricci Trapani	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
14.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	Invidia	III-IV
Venerdì 18				
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Bertolotti Oldani	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Proiezione	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
17.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
17.00	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
19.00	Psicologia età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
Sabato 19				
9.30	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	I-II
9.30	Casi clinici	Becatti Maisto	Supervisione	III
9.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
11.30	Arte e psiche	Datta	Il naturale rivelato	I-IV
14.30	Arte e psiche	Datta	Il naturale rivelato	I-IV
Venerdì 25				
15.00 - 21.00	Laboratori	Rui Frati	Teatro dell'Oppresso	I-II
Sabato 26				
09.30 - 17.00	Laboratori	Rui Frati	Teatro dell'Oppresso	I-II
Domenica 27				
09.30 - 13.30	Laboratori	Rui Frati	Teatro dell'Oppresso	I-II

NOVEMBRE 2024

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 08				
15.00	Psicopatologia	Cozzaglio	Clinica junghiana comunità	I-II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Proiezione	III-IV
17.00	Psicopatologia	Cozzaglio	Clinica junghiana comunità	I-II
17.00	Psicologia analitica	Ribola	Proiezione	III-IV
19.00	Antropologia	Oldani	Odissea	I-IV
Sabato 09				
9.30	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	I-II
9.30	Casi clinici	Becatti Maisto	Supervisione	III
9.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti	Jung e l'Oriente	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Proiezione	III-IV
14.30	Casi clinici	Maisto	Supervisione	I-IV
Venerdì 22				
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Bertolotti Oldani	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Proiezione	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
17.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
17.00	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
19.00	Psicologia età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
Sabato 23				
9.30	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti	Jung e l'Oriente	I-II
11.30	Casi clinici	Ricci Trapani	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
14.30	Psicologia analitica	Becatti Trapani	Invidia	III-IV

DICEMBRE 2024

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 13				
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
15.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
17.00	Psicologia analitica	Ricci	Sabine Spielrein	III-IV
19.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
Sabato 14				
9.30	Psicologia età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Casi clinici	Ricci Trapani	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia analitica	Becatti Trapani	Invidia	III-IV

GENNAIO 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 10				
15.00	Psicologia età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Ricci	Mito di Jung	I-II
17.00	Casi clinici	Becatti Maisto	Supervisione	III
17.00	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
19.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
Sabato 11				
9.30	Psicologia analitica	Becatti	Jung e l'Oriente	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Tipologia	III-IV
11.30			COLLOQUI TUTOR	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Tipologia	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	sogni	I-II
14.30	Casi clinici	Ricci Trapani	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV

Domenica 12				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
9.30	Psicopatologia	Becatti Trapani	Invidia	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
14.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	Sogni	I-II
Venerdì 24				
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Bertolotti Oldani	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Casi clinici	Becatti Maisto	Supervisione	III
15.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
17.00	Arte e psiche	Datta	Il naturale rivelato	I-IV
19.00	Antropologia	Oldani	Odissea	I-IV
Sabato 25				
9.30	Etnoclinica	Valerio Maisto	Le possibili connessioni	I-II
9.30	Etnoclinica	Zoppoli	Miti come trasformatori di città	III-IV
11.30	Etnoclinica	Valerio Maisto	Le possibili connessioni	I-II
11.30	Etnoclinica	Zoppoli	Miti come trasformatori di città	III-IV
14.30	Etnoclinica	Valerio Maisto	Le possibili connessioni	I-II
14.30	Etnoclinica	Zoppoli	Miti come trasformatori di città	III-IV

FEBBRAIO 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 07				
15.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
17.00	Antropologia	Oldani	Odissea	I-IV
19.00	Supervisioni	Maisto	Discussione casi clinici etnopsi	I-IV
Sabato 08				
9.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Immaginazione	I-II
9.30	Etnoclinica	Kossi Traoré Valerio	Le consultazioni etnocliniche	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	Sogni	I-II
11.30	Etnoclinica	Kossi Traoré Valerio	Le consultazioni etnocliniche	III-IV
14.30			COLLOQUI TUTOR	I-II
14.30	Casi clinici	Becatti Maisto	Supervisione	III

14.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
Domenica 09				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster ansioso	I-IV
11.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster ansioso	I-IV
14.30	Casi clinici	Ricci Trapani	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
Venerdì 21				
15.00	Espressioni Creative Psiche	Oldani Valerio	SPT	I-II
15.00	Psicologia analitica	Cesati	Padre	III-IV
17.00	Etnoclinica	Galesi Kossi Traoré	Etnoclinica e attaccamenti culturali	I-IV
19.00	Etnoclinica	Galesi Kossi Traoré	Etnoclinica e attaccamenti culturali	I-IV
Sabato 22				
9.30	Psicologia analitica	Umiliata	Libro Rosso	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Umiliata	Libro Rosso	I-IV
14.30	Psicologia analitica	Umiliata	Libro Rosso	I-IV

MARZO 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 07				
15.00	Espressioni Creative Psiche	Oldani Valerio	SPT	I-II
15.00	Etnoclinica	Maisto	Altre etnopsichiatrie	III-IV
17.00	Espressioni Creative Psiche	Oldani Valerio	SPT	I-II
17.00	Etnoclinica	Maisto	Altre etnopsichiatrie	III-IV
19.00	Psicologia età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
Sabato 08				
09.30 - 16.30	Psi Età Evolutiva	Di Renzo	Origini psicanalisi infantile	I-IV
Venerdì 21				
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Bertolotti Oldani	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Datta	Narcisismo	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
17.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	III-IV
19.00	Antropologia	Oldani	Odissea	I-IV

Domenica 18				
9.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Immaginazione	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Tipologia	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Casi clinici	Becatti Maisto	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia analitica	Datta	Narcisismo	III-IV
Domenica 23				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster ansioso	I-IV
11.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster ansioso	I-IV
14.30	Psicopatologia	Cesati Datta	Sogni	I-II
14.30	Casi clinici	Ricci Trapani	Supervisione	III

APRILE 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 04				
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
15.00	Psicologia analitica	Cesati	Padre	III-IV
17.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazioni evolutiva	I-IV
19.00	Psicologia età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
Sabato 05				
9.30	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	I
9.30	Esercitazioni	Bertolotti Oldani	Gruppi di esercitazione	II
9.30	Psicologia analitica	Cesati	Padre	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Simboli	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Proiezione	III-IV
14.30	Antropologia	Oldani	Odissea	I-IV
Venerdì 11				
15.00	Teorie e modelli	Bonelli Girelli	Respirazione ologica	I-IV
17.00	Teorie e modelli	Bonelli Girelli	Respirazione ologica	I-IV
19.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV

Sabato 12				
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Mito di Jung	I-II
9.30	Etnoclinica	Kossi Traoré Valerio	Le consultazioni etnocliniche	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	Sogni	I-II
11.30	Etnoclinica	Kossi Traoré Valerio	Le consultazioni etnocliniche	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Immaginazione	I-II
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Tipologia	III-IV
Domenica 13				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
9.30	Psicologia analitica	Cesati	Padre	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	III-IV
14.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV

MAGGIO 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 16				
15.00	Etnoclinica	Zajde	Attualità dell'etnopsichiatria	I-IV
17.00	Etnoclinica	Zajde	Quale psicoterapia per migranti ?	I-IV
19.00	Etnoclinica	Zajde	Quale psicoterapia per migranti ?	I-IV
Sabato 17				
9.30	Etnoclinica	Zajde	Possessione e trasmissione	I-IV
11.30	Etnoclinica	Zajde	Possessione e trasmissione	I-IV
14.30	Casi clinici	Maisto	Discussione casi clinici etnoclinica	I-IV
Venerdì 23				
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Bertolotti Oldani	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
15.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
17.00	Antropologia	Oldani	Odissea	I-IV
19.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV

Sabato 24				
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Mito di Jung	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Tipologia	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Immaginazione	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Tipologia	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	Sogni	I-II
14.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
Domenica 25				
9.30	Psicopatologia	Lombardi	Disturbi border di personalità	I-IV
11.30	Psicopatologia	Lombardi	Disturbi border di personalità	I-IV
14.30	Psicologia analitica	Ricci	Mito di Jung	I-II
14.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Lombardi	Supervisione	IV



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Circolo di Via Podgora
Li.S.T.A. | Libera Scuola di Terapia Analitica

Via Illirico, 18 20133 Milano
02 39834097 | 345 8564612
info@scuolalista.it | www.scuolalista.it